

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 98/10 emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del proc. n. 31/03 R.M.P. in data 17.03.2010, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto del 26.03.2012 emesso nel proc. n. 102/10 RRMP, divenuto definitivo a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione il 06.02.2013, con il quale è stata disposta a carico di RINELLA DIEGO, nato a Palermo l'08.09.1960 e RINELLA PIETRO. nato a Trabia (PA) l'01.10.1961, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Terreno sito in Termini Imerese (PA), c.da Danigarci, esteso ha 15,97, distinto in catasto al foglio 1, particella 48 oggi acquisita dal Comune di Trabia (I-PA-294102);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 31/2003 del 17/03/2010, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 10/04/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 18324, R.p. 14195;

VISTO che, con la nota prot. n. 27448 dell'11/09/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 18866 dell'08/10/2014, acquisita al prot. n. 30837 dell'08/10/2014, con cui il Comune di Trabia (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a fini istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per utilizzarlo quale deposito comunale;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il terreno sito in Termini Imerese (PA), c.aa Danigarci, esteso ha 15,97, distinto in catasto al foglio 1, particella 48 oggi acquisita dal Comune di Trabia (I-PA-294102), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Trabia (PA), per destinarlo a fini istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per utilizzarlo quale deposito comunale.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo



